



Regione Toscana

## PIANO REGIONALE CAVE PR06 - ANALISI MULTICRITERIALE



### ATLANTE DELLE SCHEDE DI ANALISI DELLE AREE CONTIGUE DI CAVA DEL PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE

#### DATI IDENTIFICATIVI DELL'AREA

<b>Codice PRC della Risorsa</b>	<b>N° scheda del PIT-PPR</b>	<b>Denominazione del bacino</b>
09045010_09046019-0310	05 - Bacino Monte Cavallo	ACC Bacino Monte Cavallo - Massa
<b>Provincia</b>	<b>Comune</b>	<b>Località</b>
MS	MASSA	Piastramarina - Focolaccia
<b>Accorpamento Formazionale</b>	<b>Materiali del Settore</b>	<b>CODICE GIACIMENTO</b>
Calcarei saccaroidi; calcari ceroidi; calcescisti, marmi e cipollini	2	090450100320

#### ANALISI DELL'AREA

##### 1) Analisi geologica

##### FORMAZIONI GEOLOGICHE

##### Considerazioni petrografiche e mineralogiche

Metacalcarei saccaroidi il cui ambiente di sedimentazione è riferibile ad una rampa carbonatica di ambiente peritidale che evolve verso l'alto a rampa esterna permanentemente sottotidale (Hettangiano p.p. - Sinemuriano superiore). La varietà di marmo più pregiata coltivata in quest'area è il bianco Piastramarina costituita da un marmo a grana fine o media, omogeneo e di colore dal bianco puro al bianco perlaceo. Risulta privo di qualsiasi ornamentazione e solo localmente presenta macchie scure isorientate o piccole vene di calcite. La varietà di marmo grigio (Bardiglio imperiale) è caratterizzata da grana da media a fine, di colore da grigio chiaro a grigio scuro attraversato da vene da grigio scuro/nere a bianche. L'ornamentazione risulta estremamente variabile pur rimanendo all'interno di un tipo generale: si può infatti passare da litotipi con aspetto eterogeneo e variegato, marcato da un alternanza più o meno regolare di venature bianche, a materiali molto omogenei con colori che vanno dal grigio-bluastrò al grigio scuro con sottili venature nere. Il colore scuro, più o meno uniforme dell'insieme, è dato da pirite microcristallina e/o pigmento carbonioso. La varietà bianco in sezione sottile è caratterizzata da una debole foliazione, evidenziata dall'allineamento di cristalli di calcite, che per lo più si presentano senza una orientazione preferenziale di forma. La dimensione media dei granuli è di circa 80-100µm. I singoli granuli mostrano limiti dei cristalli rettilinei, e spesso mostrano evidenze di geminazione.

##### Considerazioni geomeccaniche strutturali

L'ammasso roccioso si presenta massivo ed interessato generalmente da tre famiglie di discontinuità, circa mutuamente ortogonali tra loro, una delle quali caratterizzata da una giacitura coincidente con la scistosità principale locale denominata verso di macchia. Il marmo presenta una buona resistenza, valore medio pari a 100 MPa.

##### MATERIALI ESTRAIBILI

##### Possibili utilizzi

USO ORNAMENTALE DA TAGLIO E DERIVATI. Marmo (metacalcare) in blocchi lavorati e semilavorati.

##### Prodotti

MARMI PER USO ORNAMENTALE

##### Uso

ORNAMENTALE E DERIVATI

##### Varietà merceologiche

Varietà merceologiche: Marmi Bianchi, Marmi Venati e Marmi Grigi. Varietà commerciali: "Bianco Piastramarina", "Bianco Lavinia" e "Bardiglio Imperiale"

##### Analisi dei materiali estratti da Obblighi Informativi

Sono presenti due siti estrattivi nella ACC con produzioni medie annue, da obblighi informativi, di 2.000 mc annui di produzione in ornamentali.

##### ESITO DELL'ANALISI (Presenza del materiale, caratteristiche morfologiche strutturali e tutela del materiale)

Il bacino interessa il settore sud-orientale del fianco normale dell'anticlinale del Pianellaccio, caratterizzata da un nucleo di Marmi. Si tratta di una struttura minore a geometria isoclinali anticlinale che appartiene al fianco normale della struttura plicativa d'importanza regionale denominata sinclinale di M. Altissimo. L'area è interessata da numerose zone di taglio che si sviluppano all'interno della formazione dei Marmi trasponendo la scistosità principale dell'area. Il marmo è presente in notevoli quantità. Lo spessore apparente della formazione è stimato in circa 300, risulta un materiale di ottima qualità senza alterazioni chimico fisiche evidenti.

La foliazione principale (verso di macchia) ha una direzione media N 170°- N 180° con un'immersione verso ovest di circa 50° - 60°. Il giacimento si sviluppa in sotterraneo sotto la cresta del Monte Cavallo per svariate decine di metri. Nell'area sono identificate tre famiglie di discontinuità. L'area si presenta interessata da attività estrattiva anche in sotterraneo, con una diffusa attività pregressa. Presenza di vincoli escludenti.

L'area estrattiva ricade al di sopra della quota 1200 metri, vengono coltivati marmi di buon pregio (Bianco e Bardiglio Imperiale).

## **2) Rilevazione di attività estrattive risultanti da Obblighi Informativi nel periodo 2013-2016**

**Attività presenti che interessano l'area in misura prevalente** ☐

**Attività presenti che interessano l'area in maniera parziale** ☒

**Nessuna presenza di attività** ☐

**Note sullo stato dei luoghi**

## **3) Analisi dei contributi della partecipazione**

**Contributi partecipativi del PRC** ☒

**Ambito di interesse**

☐ GEOLOGICO

☐ TERRITORIALE

☒ ALTRO

### **Sintesi dei contributi**

Contributo del 10/10/2016 di Legambiente Carrara con allegato "Dossier marmettola": Proposta e richiesta di misure efficaci per prevenire l'inquinamento da marmettola delle sorgenti dei fiumi Apuani e sistemazione dei ravaneti esistenti per ridurre le portate di piena in caso di eventi meteorici eccezionali.